Ha tenuto le sale aperte durante lo sciopero

ai lavoratori del cinema

Aumenti fuori contratto ai dipendenti - Nella regione l'astensione dal lavoro è stata pressoché totale

Per celebrare gli 80 anni della Casa del popolo

Iniziative ricreative e culturali a Colonnata

Brish have been and in the winder contract of war thinks

Le manifestazioni si concluderanno venerdi prossimo

proseguono con larga partecipazione di cittadini le manifestazioni culturali e ricreative organizzate per celebrare i sessanta anni della fondazione della Casa del popolo, che da anni svolge un importante ruolo anche per quanto riguarda le arti figurative. Manifestazioni che hanno visto impegnati centinaia di soci, di lavoratori, di studenti come in occasione della conferenza su « sport e medicina sportiva > nel dibattito scaturito dalla conferenza sul ruolo della Casa del popolo e i suoi rapporti con il quartiere, nella conferenza su «La donna nella Casa del popolo» organizzato dal a collettivo femminista « Lilith » o nell'incontro con la poesia estemporanea e nella giornata del pensionato. Manifestazioni che

COLONNATA - A Colonnata | problemi socio-culturali che hanno denunciato la mancanza di leggi appropriate, il grave assenteismo dello stato nella vita pubblica le carenze nel mondo della scuola. e allo stesso tempo hanno esaltato il ruolo svolto dai partigiani nella guerra di liberazione del nostro Paese. Le manifestazioni che pro-

seguiranno s fino s a s venerdi quando alle ore 21 nella sala della Casa del popolo si svolgerà un incontro-dibattito con il gruppo di animazione, gli scolari gli insegnanti e i genitori. Ma prima di questo incontro il programma, dopo il concerto tenuto dalla cooperativa musicale della Casa del popolo prevede per domani sera alle ore 21 uno spettacolo in vernacolo, mentre giovedì sempre alle 21 la serata sarà dedicata al cabaret con 🤋 la : partecipazione 🖫 dei hamio focalizzato numerosi

Documento unitario a Livorno per l'elezione dei distretti scolastici

LIVORNO — Un importante e articolato documento unitario, per programmi e liste nelle scuole in vista delle prossime elezioni dei consigli di istituto, di circolo e di distretto, è stato sottoscritto nella circoscrizione numero 2 San Marco - Pontino - Fiorentina Shangai - Torretta.

Su iniziativa del presidente della circoscrizione, rappresentanti dei partiti PCI PSI PSDI PLI, i parroci di Shangai, San Giuseppe, Torretta, i presidi dell'istituto tecnico industriale, dell'istituto tecnico per geometri, dell'istituto professionale di Stato e della

scuola media «Fermi», i direttori didattici delle scuole elementari Micheli. Campana e materne statali, hanno elaborato e sottoscritto un documento per le elezioni nelle scuole della circoscrizione al fine di favorire la formazione di programmi e liste unitarie dei candidati.

I firmatari del documento rivolgono il loro appello ai genitori ed agli studenti a partecipare in massa intanto alle elezioni dei consigli di classe e di interclasse e poi alla preparazione di programmi e di liste per le elezioni dei distretti nel mese di dicembre.

A POCO più di quindici giorni dallo sciopero nazionale del 19 ottobre delle categorie

dei lavoratori del cinema, il clan Germani, il più potente circuito dell'esercizio a Firenze e in Toscana, ha ripetuto la sfida lanciata ai sindacati del settore aprendo anche domenica, deconda giornata di sciopero naziona-le, le sale della catena, forte anche di un accordo aziendale che concede «fuori contratto» aumenti salariali ai dipendenti.

Ma questa frattura del fronte del lavoratori, mano-vrata da Germani e dall'Agis che ha sempre sostenuto la concentrazione monopolistica a danno del piccolo e medio esercizio, non ha pregiudicato in complesso la riuscita dello sclopero che ha registrato in Toscana, anche secondo i dati AGIS, un'alta percentuale di astensioni soprattutto nelle città, nonostante la pressione intempestiva del mi-nistro Antoniozzi che sollecitava una sospensione dell'agitazione per il rinnovo del contratto. To grassing series of

La giornata di domenica è stata quindi un altro momento importante della lotta che le categorie della federazione lavoratori spettacolo stanno conducendo da tempo, non solo per la risoluzione di una vertenza ormai logorante, ma soprattutto per sollevare 1 problemi complessivi dell'intero assetto del cinema, in un momento di effettiva crisi che minaccia, anche in To-scana, il livello occupazionale e la sopravvivenza stessa di tante piccole e medie sale cinematografiche, che rappresentano il tessuto più capillare di un cinema inteso anche manifestazione svoltasi mattinata nella sede fiorentina del sindacato e che ha visto la partecipazione dei responsabili culturali degli enti locali, particolarmente sensibili ad un mezzo, il cinema, che può rappresentare l'asse portante dell'informazione e formazione del cittadino, è stata quindi di significativa importanza perché ha visto uscire i problemi di un settore particolarmente disagiato a confronto e all'attenzione di strati sempre più larghi di opinione pubblica, proprio quei fruitori solitamente all'oscuro dei retroscena politico-sindacali che di fronte ai locali Germani, picchettati dai lavoratori in sciopero, sono stati informati

dai volantini della federazio-

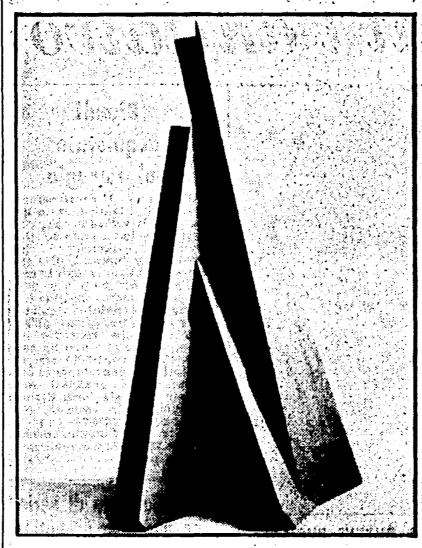
ne sulle motivazioni e gli o-

biettivi delle rivendicazioni.

Aperta a Certalde la rassagna «L'esperienza » sui nuovi orientamenti artistici l

Attacco del clan Germani Arti visive «allo specchio» della realtà contemporanea

Un'iniziativa interessante, pur nelle ristrettezze organizzative - Nel palazzo Pretorio la mostra, iniziata a ottobre, durerà tutto il mese - Le opere esposte



rienza », si è aperta in questi giorni nel Palazzo Pretorio di Certaldo una significativa rassegna di « esperienze - proprie del campo delle arti visive, in questa occasione raccolte (a cura di Lara-Vinca Masini) al fine di offrire un'esauriente documentazione in merito ad alcuni « orientamenti attuali del lavoro artistico», come appun-to si legge nel sottotitolo apposto all'iniziativa.

Pur nelle inevitabili ristrettezze organizzative, dovute come al solito alla cronica carenza finanziaria degli enti locali in materia di programmi culturali, la proposta merita senz'altro di essere sottolineata in quanto, anche senza novità eclatanti, del resto assai difficilmente realizzabili in un momento come questo, è proprio da manifestazioni di questo tipo che si possono trarre notevoli vantaggi sul piano della diffusione e della conoscenza critica dei diversi aspetti della contemporanea realtà espressiva.

Naturalmente, a Certaldo come altrove, il lavoro da svolgere ha un senso soltanto nel segno della continuità. Ac-

Definita dalla sigla «L'espe-, cantonate le fin troppo facili canonizzazioni di presunti maestri più o meno locali, appare ogni volta sempre più opportuna ogni ipotesi di lavoro che finisca per operare a larghi tagli, presentando i vari fenomeni e le varie ricerche secondo molteplici angolature, lasciando largo spazio alle singole testimonianze ed alle singole presenze ma senza per questo scivolare, è chiaro, in una totale e non certo opportuna indifferenza critica. La mostra certaldese, pro-

mossa / dal / Comitato di ge-

stione della Biblioteca comunale e programmata per tutto il mese di ottobre, riunisce in una sede davvero eccezionale, quale lo splendido palazzo Pretorio, alcuni lavori dei seguenti operatori: Chari, Dorazio, Fabro, Mauri, Munari, Pozzati, Tovaglia, Uncini e il gruppo «Superstu-dio» coordinato da Adolfo Natalini. Già ad una prima lettura è immediato rendersi conto e, dunque compiere una verifica, su quanto detto in precedenza. In questa circostanza si va infatti da proposte ancora legate alla « pittura » (Dorazio e Pozzati), alla scultura (Uncini) ed al design (Munari e Tovaglia) ad esiti più vicini alle recenti, anche se non certo nuovissime, ricerche svolte in chiave comportamentistico-concettuali (Chari, Fabro e Mauri), per approdare alla fine alla «didattica come operazione artistica > tipica dell'équipe di architettura radicale di «Super-

Detto questo, è altresì evidente che le esperienze appena ricordate non esauriscono certo il raggio dell'intera vicenda espressiva del nostro tempo. Accanto ad una testimonianza sulla ∢ pittura-pittura > manca, ad esempio, la documentazione su qualche esponente dell'area dei « materiali > o dell'importante settore della cosiddetta indagine: archeologica (ad esempio Costa, tanto per fare un nome), così come la scultura può forse apparire un po' sacrificata. Ma, tanto per chiarire, non sono questi appunti rivol-ti nei confronti di chi ha curato l'iniziativa con competenza e partecipazione. Non si tratta altro che di rilievi marginali, di possibili integrazioni da avanzare magari in un'altra circostanza, con il necessario corredo di strumenti e mezzi adeguati (e questo significa con un impegno ancora più netto da parte dell'ente promotore).

Inoltre, in aggiunta alla mostra, è prevista una serie di incontri-dibattito con gli artisti. in modo da propiziare un approccio con le opere meno. carismatico e più sostanziato dalle concrete ragioni che hanno soprinteso alla realizzazione delle medesime. A proposito, a questo punto, proprio delle opere, sarà bene precisare il buon livello complessivo (con qualche caduta di tono dovuta però a ragioni del tutto contingenti) e la sicura emergenza di alcuni risultati. Questo è infatti il caso, ad esempio, dello straordinario ambiente realizzato da Fabio Mauri (da « Senza ideologia ») dove il motivo della ripetizione ossessiva si accoppia ad uno splendido uso dell'immagine, così come nelle variazioni fotografiche di Giuseppe Chari lo sviluppo della dinamica del fotogramma approda ad un'area che va ben al di là, nel segno dell'intelligenza, di ogni appiglio na-

Infine, il lavoro di due artisti che operano, se si vuole, attraverso una media più ∢ tradizionale ». come Concetto Pozzati e Giuseppe Uncini. Il primo dei due esponente fra i più dotati dell'arte «ricca» ha portato a Certaldo una serie di opere dal ciclo «Il ricevuto», costantemente sfrondate da inutili orpelli e tutte quante strutturate da un sottile filo ironico-narrativo. Per concludere, si scopre

davvero ben poco con il ribadire la centralità dell'esperienza di Uncini nel pur significativo contesto della scultura contemporanea. Di fatto, nello scenario austero ma non drammatico del Palazzo certaldese, il suo cemento e le sue ombre acquistano tanto una perentorietà difficilmente ripetibile quanto una suggestione intellettuale che, travalicando il dato primario dell'immagine, finiscono per creare un'essenziale e rigorosa atmosfera d'ambiente.

Vanni Bramanti

 VENERBY MICONTRO
A MERCATALE VALBARNO Veneral 11, alle ore 21, notice one del Popolo di Morando Vylderso, di protegnò un incentro di buillo, preparimete del PCI e delle PGCI di sono, con il compagno Perdinando Addresso, direttore di Chimado Addresso, di contra di co Si svolge a Roma il 26 e 27

I delegati toscani alla conferenza del PCI sullo sport

Sono stati eletti nel corso dell'assemblea regionale svolta all'auditorium della FLOG

FIRENZE - A conclusione | ro Soventi, dell'UISP di Lidella prima conferenza regionale del PCI sullo sport tenutasi presso l'auditorium della FLOG ed alla quale erano presenti amministratori pubblici, rappresentanti dei partiti democratici, dell'associazionismo, del CONI, degli enti di promozione sportiva delle federazioni sportive, dei sindacati, delle cooperative, urbanisti, è stato approvato un documento (che riportiamo in altra parte del gior-nale (e sono stati scelti i delegati da inviare alla conferenza nazionale del PCI sullo sport che si svolgerà nei giorni 26-27 novembre al tea-

tro Civis di Roma. La delegazione toscana sarà così composta: Enrico Menduni, responsabile della commissione culturale del comitato regionale del PCI, Luigi Tassinari, Assessore alla P.I., Cultura e Sport della Regione Toscana, Roberto Rossi, Assessore al Comune di Viareggio, Luciano Ghelli, della segreteria della Federazione di Pisa, Luciano Me-ciani, dell'UISP di Pisa, Paolo Fiorenza, insegnante dell'ISEF, di Firenze, Massimo Bartoloni, - della Segreteria della federazione di Prato. Giancarlo Grotti, della federazione di Grosseto, Oriano Niccolai, della segreteria della federazione di Lucca, Mau-

vorno, Giovanni Caciolli, responsabile ceti medi della federazione di Firenze, Gualtlero Magnani, dell'UISP di Carrara, Zucchini della Federazione di Carrara, Lorenzo Bonechi, assessore al comune di Siena, Marcello Bindi, della federazione di Siena, Giuseppe Pastorini, della Federazione di Pistoia, Enzo Giorgetti. dell'UISP di Pistoia, Enea Cotti, assessore allo sport del comune di Pistoia, Lorenzo Riddi, della Federazione di Firenze. Loris Ciullini della redazione toscana dell'Unità. Giorgio Van Straten del comitato regionale della FGCI, Andrea Ballini, segretario re-gionale dell'ARCI. Gerardo Paci, Assessore allo sport dell'amministrazione provinciale di Firenze, Giuseppe Deidda, consigliere delegato allo sport del comune di Livorno, Danilo Pacchini, Assessore alla provincia e delegato provinciale del CONI di Pisa, Roberto Saporti, del Sindacato FIDEP-CGIL, Mario Marella dei centri di formazione del comune di Prato, Dini dell'UISP di Lucca, Marco Salvestrini, della segreteria re-gionale dell'UISP, Giancario Cecchi, segretario del comitato regionale del CONI, Vittorio Mignani, del dipartimento P.I. Cultura e Sport, della regione Toscana.

del proprio attacco con la

possibilità di tornare a lot-

tare per le prime piazze

della classifica. Non ha vin-

to il Prato pur giocando al

comunale ma il pari con

il Riccione conferma i pro-

gressi della difesa « azzur-

ra > che non ha avuto sban-

damenti ed il mancato suc-

cesso è stato frutto anche

di un pizzico di sfortuna

che in questa fase bersaglia

Tutto a gonfie vele in-

vece per gli « azzurri » em-

polesi che si sono imposti

nettamente contro un forte

Chieti e per i « bianco-ne-

ri » del Siena che facendo

centro a con a quattro a reti

all'attivo, hanno dato l'im-

pressione di aver superato

la crisi e di essere tor-

nati nella brillante condi-

zione delle prime giornate

di campionato. Da ricor-

dare la vittoria dell'Arezzo

sul Giulianova. Così gli 🕰-

maranto» tornano a occu-

pare i quartieri alti della

classifica. Infine gli « aqui-

lotti » spezzini restano una

delle grandi del girone con-

fermando il loro valore con

il prezioso pari conseguito

sul campo del Teramo.

in continuità i pratesi.



Due delle opere esposte a Certaldo. In alto: « L'ombra di tre travi » di Giuseppe Uncini Sotto: « Mani » di Concetto Pozzati

Seminario di musica promosso dall'ARCI

di Viareggio Il centro ARCI Hop Frog di Viareggio, nell'ambito delle iniziative culturali promosse sul territorio versiliese, ha organizzato un primo seminario musica per la stagione 77/78 che è iniziata ieri e si protrarrà fino al 16 dicembre. Tale proposta sarà articolata da due fasi parallele: un primo corso ri**servato a**i bambini dai 6 ai 12 anni, sulla conoscenza del linguaggio musicale attraverso nuove forme didattiche. Il secondo corso, riservato ai ragazzi dai 13 anni in su, che sono in possesso di una qualsiasi conoscenza strumentale, sarà, come dice lo stesso comunicato, uno studio teorico pratico sulla improvvisazione libera nei vari stili; analisi sulla musica primitiva, rapporti con la musica primitiva, e la musica

contemporanea.

II programma di novembre dell'Istituto **Francese** di Firenze

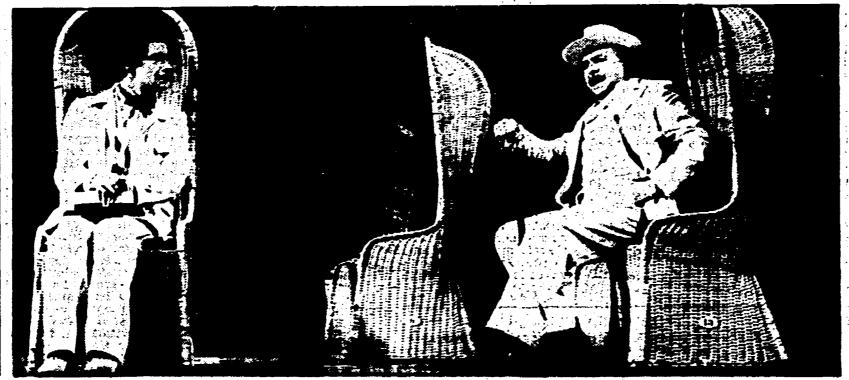
E' partito il programma di novembre di attività dell'Istituto francese di Firenze e dell'università di Grenoble. Le iniziative comprendono una serie di conferenze, spet-tacoli cinematografici, teatrali, concerti ed esposizioni d' arte. Oggi, alle 16,30 e alle 21 sarà proiettato il film «1789», di Arianne Mnouckine. Mer-coledi 9 alle 18 conferenza su «L'Occidente e il vuoto», & cura di Robert Jualin, diret-tore dell'UER d'antropologia, etnologia e storia delle reli-gione dell'università di Pa-

Venerdi alle 18 conferenza di Giancarlo Vigorelli sul volume « Il Bestiario », di Guillaume Apollinaire. Alle 19 vernice della mostra di litografie di Fabrizio Clerici. Lunedi 14 alle 16.30 e martedi 15 alle 16.30 è alle 21 proiezione del film « Il piacere » di Max Ophula, Mercoledi 16 alle ore 7, nell'aula magna della facoltà di Magistero, conferen-za di Pierre Antonetti.

Si apre una settimana densa di impegni

Per il teatro in Toscana proposte nuove e appuntamenti tradizionali

Il calendario della Pergola e del Metastasio - Lo « Spazio sperimentale » al Rondò di Bacco Leopoldo Mastelloni all'Affratellamento - « Aspettando Godot » al Manzoni di Pistoia



TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

mercoledi del Comunale Domani sera, ore 20,30 Concerto del

TRIO DI MILANO

BRUNO CANINO (pianoforte) : 3 **CESARE FERRARESI** (violino) ROCCO FILIPPINI (violoncello)

> Musiche di BRAHMS, SCHUBERT

PREZZI NE AGE Platea e prima galleria Seconda galleria 2086 j. 1. 200 j. 5. 5 L. 1.000 j

L. 2.000

gione è stato subito compensato dalla quantità delle proposte. Innanzitutto i teatri tradizionali Pergola e Metastasio hanno fissato un calendario con spettacoli che si susseguono a ritmo incalzante. Terminata ieri l'eccegrande r'chiesta il 15 novembre) il Metastasio ha fissato per oggi il secondo debutto di stagione. Le promesse e poi rinviate « Case del vedovo » di Shaw allestite

Settimana teatrale densis-

sima in Toscana. Il leggero

ritardo nell'avvio della sta-

nio Calenda: «A Piacer vo-

stro», interpretato da Giam-

piero Pertebraccio, : Andrea

dal Piccolo di Milano per la regla di Carlo Battistoni e interpretate da Giulia Lassarini, Gianni Santuccio, Gigi Pistilli, Piero Sammataro, resteranno in scena a Prato fino a domenica 13 novem-Mercoledi sarà la Pergola ad avere la sua "prima" con lo Shakespeare di turno, allestito dall'efficiente teatro Della prestazione di Mastelloni è stato ormai detto Stabile dell'Aquila e affidato al fermo poiso di Antotwite il bone peculbilè, con

Giordana, Lorenas Guerrieri e Carlo Bimoni. La traduzione è curata dallo stesso Calenda, la scena è di Nicola Rubertelli, i costumi di Ambra Danon, le musiche di Vittorio Gelmetti. Lo spettacolo verrà replicato fino a Anche il Rondò di Bacco

non riposa. Prosegue infatti zionale prestazione di Gigi nel piccolo "spazio sperimen-Proletti (che ritornera però a tale" l'interessante proposta del gruppo stabile Ouroborca. con « Impedimenti», con cui la stagione sembra mantenere il buon avvio dato dagli spettacoli "americani". A tanto fervore rispondono anche alcune aperture di stagione: il testro Affratellamento aprirà i battenti giovedì 10 (e non martedì come era stato inizialmente comunicato) con «Les pantômes de Pierrot» di Leopoldo Mastelloni. Le repliche saranno effettuate veneral. asbato e lunedì alle ore 21 e domenica alle 15,30 e alle 21.

lost sperboliche a volte for-

se eccessive, um certo indice di riconoscimento ad uma

"uomini-spettacolo". In una "basso" napoletano e un bordello, non appieno utilizzata e destinata invece a servire da elemento decorativo, l'attore, con il viso bienco calce, frac e mantello nero, è un Pierrot con una divisa da Dracula, un vampiro però che anziché succhiare il sangue assorbe i gesti dei suoi personaggi. Lo spettacolo è denso di citazioni e

ricordi di Brecht napoleta-

nizzati e della controllatissi-

ma mancanta di pudore dell'

figura ormal notevole nel pa-

norama un po' curioso degli

interprete. Il testre proceguirà poi con gli altri spettacoli, garantendo ulteriore continuità di proposte al panorama florentino. Anche la regione non ozia, anzi, è promosso proprio da Pictota il primo allestimento stagionale. Si tratta del già illustrate spet-tacolo del Gruppo della Rocca, che prosigue con il con-sueto entastasmo la ormal collandata è proficus cella-berazione con il tentro Man-reni di Pistois.

Questa volta la scelta è caduta su Beckett, sul celeberrimo « Aspettando Godot ». Sabato pomeriggio sui nastri di partenza Alvaro Piccardi, Dino Desiat, Valter Streat, Italo dall'Orto, Bruna Brunello. La regia dello spettacolo segna il debutto, da un po' di tempo atteso, di Roberto Vezzosi, fino ad ogzi visto soltanto come at-

La scelta del testo beckettiano pare indicare una attensione lessermente diversa da quella fino ad oggi consucta nella lodevole attività dei gruppo. I metodi di lavoro, che

hanno sempre attribuito grande importanza alla formazione anche del pubblico, veneono mantenuti. Lo spettacolo, che debutterà sabato 12 alle ore 21 al testro Mansoni, dovrebbe esser precedato da un incontro sulla fortuna in Italia del grande drammaturgo anglo-francese.

Nella foto: Gianni Santuccio e Pluro Sammataro in una sente di e La gase del vede-

Sportflash

Serie C: in testa Parma e Lucchese

Divorzio in vetta alla classifica con lo Spal battuto a Reggio Emilia e la Lucchese che non è andata oltre la divisione dei punti nel « derby » di Massa ma che resta in testa sia pure in condominio con il Parma vittorioso a Forli. Nel complesso si è trattato di una giornata positiva per le squadre tosca-ne di serie C, fatta eccezione per il Pisa e il Grosseto: i « nero-azzurri » pi-Sani sono mancati al grande appuntamento per il primato facendosi battere sia pure di stretta misura sul campo dell'Olbia da quel Niccolai che è poi un pisano, mentre il Grosseto ha fatto le spese di un potente ritorno dei labronici livornesi che i finalmente all'Ardenza hanno saputo esprimersi al meglio del loro valore proprio alla vigilia del grande derby di domenica prossima 🗥 Gli « amaranto », infatti, hanno infilato ai grosseta-

ni un punteggio che non ammette attenuanti ed allo stesso tempo hanno dato l'impressione di aver fi-

nalmente risolto i problemi Serie D: il Montevarchi in fuga Il Montevarchi solo in ! vetta. Il fatto saliente del girone di serie « D » è rappresentato dal diverbio fra Carrarese e Montevarchi. Infatti i « rosso-blu » del Valdarno sono andati a vincere allo stadio dei Pini contro un Viareggio che sembra : al : massimo | del rendimento mentre la Carrarese non è andata oltre un risultato di parità sul difficile campo della Sangiovannese. Comunque allo stato delle cose queste due squadre sembrano le più

serie candidate alla vittoria finale del girone. 🗠 Alle loro spalle si è inserito il Montecatini che ha pareggiato nel derby > di Monsummano e raggiunto un Viareggio battuto in casa e una Sangiovannese costretta al pari dalla Carrarese. Sono queste comunque le squadre di avanguardia a cui sembra volersi unire la Cerretese che è un po' una squadra pirata essendo andata a vincere ancora in trasferta, sul campo di Città di Castello, mentre nel «derby» umbro lo Spoleto ha pareggiato sul campo dell'Orvietana e la Rondinella ha perduto una buona occasione per agganciarsi ai primi non andando oltre la divisione dei punti con il Nelle altre partite in pro-

gramma si giocava per uscire dalle secche della bassa classifica e sugli scudi troviamo il Sansepolcro che con una condotta di gara vivave e intelligente andata a vincere a Pontedera. Chiudono la rassegna le partite di Orbetello e Piombino nelle quali i padroni di casa hanno fatto centro e scacciato un po' la crisi battende rispettivamente l'Aglianese e il Pietrasanta e soprattutto per il Pietrasanta la situazione si fa critica dopo questa nuova sconfitta. Comunque in basso ci sono dieci squadre nello spazio di tre punti per cui la lotta per la salvezza appare incerta e renderà estremamente combattivo questo campionato.

Trofeo Sesto Fiorentino

di Sesto Fiorentino con la collaborazione dell'arcipesca di Firenze, ha organizzato e fatto disputare il « Trofeo Comune di Sesto Fiorentino », ultima prova valida per la combinata del « Trofeo B. Sasi », che a seguito dei risultati ottenuti è divenuto appannaggio della «Lenza Lastrense ».

Trenta le squadre, in rappresentanza di 20 società. la vittoria è giunta dalle acque della diga di Levane dove i carassi hanno permesso agli empolesi di mettere insieme un tale bottino da giungere al primo posto nella graduatoria che è risultata

Property of the second

La società pescasportivi la seguente: 1) pubbliche assistenze Empoli (Fan ciullacci, Moroni, Rovini, Bardacci) punti 25.125, 2) A.P.S. Barberinese (Maranghi, Protti, Borsotti e Raugei) p. 20.740, 3) U.C. Barberino, p. 16.500; 4) Sorelli Bar Marco Safix, p. 15.855; 5) Il Cavedano. p. 14.790; 6) Lenza Lastrense, p. 14.760; 7) U.C. Casellina, p. 14.790; 8) U.C. Quaracchi, p. 13.755; 9) Il Ronco San Quirico.

> La premiazione avrà luogo a Sesto Fiorentino il 18 novembre, alle cre

p. 13.495.

21,30. Premiazione all'S.M.S. Rifredi,